

PIANO DI STUDI

LM52 - RELAZIONI

INTERNAZIONALI E SVILUPPO

ECONOMICO

Coorte 2020/2021

Data di Emissione: 1 marzo 2020

Sommario

Presentazione	3
Tabella Piano di Studio	5
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	6

I PROGRAMMI DIDATTICI (ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI) DI CIASCUN INSEGNAMENTO SARANNO SUSCETTIBILI DI MODIFICHE DOVUTE A EVENTUALI FUTURE INTEGRAZIONI DEI COMITATI D'INDIRIZZO.

Presentazione

Il Corso di Studio in breve

SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI è un corso di laurea interdisciplinare nel quale si intendono integrare conoscenze di base e specialistiche negli ambiti economico, giuridico, politologico e storico. L'obiettivo è quello di fornire una specifica competenza negli aspetti transnazionali dell'odierna realtà economico-sociale, e di formare figure professionali capaci di inserirsi in diversi contesti lavorativi.

Gli obiettivi culturali e professionali del Corso di laurea sono:

- fornire conoscenze culturali relative alla internazionalizzazione e globalizzazione dei fenomeni economici e politici, ivi compresa la loro dimensione europea;
- rafforzare le conoscenze linguistiche degli studenti, attraverso lo studio della lingua inglese e di una seconda lingua, indispensabili per l'avvio delle carriere professionali di ciascuno.
- creare abilità professionali sia nell'ambito dell'amministrazione statale (incluse le rappresentanze diplomatiche e consolari), sia nell'ambito dei quadri di livello medio delle organizzazioni internazionali;
- offrire adeguate competenze da utilizzare nelle imprese che operano su mercati esteri;
- formare una conoscenza comparata dei fenomeni sociali da impiegare nei settori dei servizi, dei beni culturali, del turismo e della comunicazione;

Obiettivi formativi specifici del Corso

- Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento il corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali si propone di integrare le conoscenze di base tipiche di una formazione interdisciplinare negli ambiti economico, giuridico, politologico, sociologico e storico con una preparazione orientata sulla dimensione internazionale degli ambiti stessi, al fine di sviluppare una specifica competenza negli aspetti transnazionali e internazionali dell'odierna realtà economico-sociale.
- L'articolazione del corso di studi ha di mira i seguenti obiettivi:
- fornire conoscenze culturali rivolte alla internazionalizzazione e globalizzazione dei fenomeni politici e sociali, ivi compresa la loro dimensione comunitaria europea;
- creare abilità professionali sia nell'ambito dell'amministrazione statale, inclusi gli uffici di rappresentanza diplomatica, sia nell'ambito dei quadri di livello medio delle organizzazioni internazionali governative e non governative, tra cui quelle di volontariato con scopi umanitari;
- offrire adeguate competenze da utilizzare nelle imprese pubbliche e private

(nazionali e multinazionali), coinvolte in rapporti commerciali e finanziari internazionali sia all'interno che all'esterno della Unione europea;



formare una conoscenza comparata dei fenomeni sociali da impiegare nei settori dei servizi, dei beni culturali, del turismo e della comunicazione.

Durante il percorso formativo, con mirate agevolazioni, lo studente verrà incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus, che gli consentirà, fra l'altro, di verificare ed approfondire in modo concreto la sua reale competenza linguistica.

Mediante altre conoscenze applicative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro verrà incoraggiata, inoltre, l'utilizzazione concreta delle competenze acquisite e l'attivazione della capacità di adeguare tali competenze alle esigenze di specifici contesti lavorativi.

Tabella Piano di Studio

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	CARATTERIZZANTI	SECS-P/12	Storia delle relazioni commerciali a livello globale	6
	CARATTERIZZANTI	SPS/06	Storia della relazioni internazionali	6
	CARATTERIZZANTI	SECS-S/03	Statistica per lo sviluppo economico	9
	CARATTERIZZANTI	IUS/13	Commercio internazionale e diritto privato internazionale	12
	CARATTERIZZANTI	SPS/04	Stato, governo, società	6
	CARATTERIZZANTI	SPS/09	Sociologia economica e delle organizzazioni	6
	ALTRE ATTIVITA'	A scelta dello studente	A scelta dello studente	12
ANNO 2	CARATTERIZZANTI	M-GGR/02	Geografia economica e competitività territoriale	6
	CARATTERIZZANTI	SECS-P/01	Economia della crescita e dello sviluppo	6
	CARATTERIZZANTI	IUS/14	Diritto europeo della concorrenza e delle imprese	12
	CARATTERIZZANTI	L-LIN/12	Business english	9
	AFFINI	IUS/04	Imprese e società	12
	ALTRE ATTIVITA'	Abilità informatiche e telematiche	Abilità informatiche e telematiche	3
	ALTRE ATTIVITA'	Per la prova finale	Per la prova finale	15

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

Facoltà di Economia

Denominazione Corso di Laurea “Relazioni Internazionali e Sviluppo Economica” – Classe LM-52

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS.

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati ogni entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

Denominazione insegnamento	COMMERCIO INTERNAZIONALE E DIRITTO PRIVATO INTERNAZIONALE
Settore disciplinare	IUS/13
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	DIRITTO INTERNAZIONALE
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Conoscenza dei fondamenti del diritto internazionale pubblico, del diritto internazionale privato (anche nella dimensione dell'UE), del diritto del commercio internazionale, con particolare attenzione alle regole del commercio internazionale e alla soluzione delle controversie commerciali e sugli investimenti.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti potranno orientarsi nelle istituzioni del diritto internazionale pubblico e privato, adoperando il linguaggio specifico di questa materia, e apprendendo a affrontare e risolvere i quesiti e il metodo di indagine tipici del diritto internazionale pubblico e privato.

Gli studenti sapranno, specificamente, orientarsi negli strumenti di risoluzione delle controversie internazionali e transnazionali commerciali e sugli investimenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso la somministrazione di materiali didattici integrativi, è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per la comprensione del complesso rapporto tra fonti normative di derivazione internazionale e la regolamentazione di materie e temi propri della cooperazione e del commercio internazionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno agli studenti di comprendere il funzionamento dell'ordinamento giuridico e del commercio internazionale e di rielaborarlo in chiave personale, individuandone limiti e prospettive di riforma. Lo studente dovrà pertanto utilizzare una propria autonomia di giudizio per rispetto la comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza internazionale.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento è strettamente collegata alla chiarezza espositiva di contenuti molto complessi, e molto differenti, di solito, dai meccanismi di conoscenza del diritto interno.

Programma didattico Titoli delle lezioni

<p>Parte 1. Diritto internazionale pubblico.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La struttura dell'ordinamento internazionale. 2. La comunità degli Stati. Le organizzazioni. I privati. 3. La funzione normativa. Il diritto internazionale generale. 4. I principi generali, la consuetudine. 5. Diritto dei trattati. La formazione. 6. Invalidità e inefficacia dei trattati. 7. Le riserve dei trattati. 8. L'interpretazione dei trattati. 9. La successione degli Stati nei trattati. 10. Il diritto delle organizzazioni internazionali. Le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza. 11. I trattati dell'UE e gli atti dell'UE. Cenni. 12. L'organizzazione mondiale del commercio. 13. Il diritto internazionale negli ordinamenti interni. 14. Diritto internazionale generale e diritto interno. 15. Diritto internazionale pattizio e diritto interno. 16. Diritto dell'UE e diritto interno. 17. La teoria dei controlimiti. 18. La Convenzione europea dei diritti umani e il diritto interno. 19. Il diritto internazionale dei mari. 20. Il diritto internazionale e gli individui. Il trattamento dello straniero. 21. Il principio di universalità della giurisdizione penale. 22. Le immunità dalla giurisdizione di Stati e organi statali. 23. La protezione dell'ambiente. 24. La protezione dei diritti umani. 25. Il diritto internazionale umanitario. 26. L'atto illecito internazionale. 27. Le conseguenze dell'illecito internazionale. 28. Il risarcimento del danno. 29. L'autotutela collettiva. 30. La risoluzione delle controversie internazionali. 31. Arbitrato internazionale e giurisdizione internazionale. 32. La sentenza internazionale. 33. La giurisdizione penale internazionale. 34. La risoluzione delle controversie commerciali. La risoluzione delle controversie nell'OMC. 35. OMC e UE. 36. Casistica della prassi giudiziale OMC. 	<p>Parte 2. Diritto internazionale privato, processuale.</p> <ol style="list-style-type: none"> 41. Diritto internazionale privato. Principi generali. 42. Il diritto internazionale privato italiano. Caratteri generali. 43. L'impianto della L. 218/95. 44. Le fonti del diritto internazionale privato. Le Convenzioni internazionali. 45. La comunitarizzazione del diritto internazionale privato. 46. La giurisdizione del giudice italiano. 47. La legge applicabile alla controversia nel diritto internazionale privato. 48. I criteri di individuazione della legge applicabile. 49. 48bis. Segue. I criteri di individuazione. 50. 48ter. La "lex contractus". 51. Le controversie in materia contrattuale. 52. Il riconoscimento di atti stranieri. Le sentenze. 53. Legge di applicazione necessaria e ordine pubblico. 54. L'arbitrato interno, l'arbitrato internazionale, la legge 218. 55. Le controversie contrattuali. Il diritto privato europeo. I principi UNIDROIT. 56. La legge applicabile nella controversia devoluta ad arbitri. 57. Il diritto del commercio internazionale. Definizione e principi. 58. Il riconoscimento e la circolazione delle sentenze in ambito UE. 59. Il riconoscimento e la circolazione dei lodi arbitrali. La Convenzione di New York del 1958. 60. Le principali istituzioni arbitrali internazionali. 61. Il diritto degli investimenti stranieri. 62. La Convenzione ICSID. 63. L'arbitrato ICSID. 64. La controversia tra Stato e investitore. Specificità. 65. Tutela degli investimenti in Europa e trattati internazionali di investimento. 66. Il caso dei lodi arbitrali contro l'Italia. 67. Metodo d'indagine sui contratti transnazionali tra imprese quanto a legge applicabile, e giurisdizione. 68. La giurisprudenza italiana. 69. Qualche esempio di giurisprudenza straniera. 70. I casi di giurisprudenza arbitrale commerciale transnazionale.
---	---

<p>37. La tutela dell'investitore: tra diritto internazionale pubblico e privato.</p> <p>38. La responsabilità sociale delle multinazionali.</p> <p>39. Giudice internazionale, principi internazionali e "soft law".</p> <p>40. Prevedibilità e accettabilità della sentenza internazionale.</p>	<p>71. Diritto internazionale privato e diritti umani.</p> <p>72. Cenni al diritto antitrust in Italia e nell'UE.</p>
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	<p>L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.</p> <p>Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.</p>
Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 72 Videolezioni + 724 test di autovalutazione</p> <p>Impegno totale stimato: 72 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<p>➔ Redazione di un elaborato</p> <p>➔ Partecipazione a una web conference</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>➔ Svolgimento della simulazione del test finale</p> <p>Totale 12 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<p>➔ 216 ore per lo studio individuale</p>

Libro di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Dispense del docente. ➔ F.M. Palombino Introduzione al diritto internazionale (Laterza)
-----------------------------	--

Denominazione insegnamento	STATISTICA PER LO SVILUPPO ECONOMICO
Settore disciplinare	SECS-S/03
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	STATISTICA ECONOMICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna. Sono richieste però conoscenze di base di Statistica (descrittiva) e di Macroeconomia (i principali aggregati macroeconomici), che verranno brevemente richiamate all'inizio del corso.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Obiettivo del corso è fornire allo studente un insieme di competenze di base in tema di misurazione ed analisi statistica dei fenomeni economici, con particolare riferimento al livello macro. Particolare attenzione verrà posta ai più recenti sviluppi in direzione del superamento di una concezione circoscritta ai soli aspetti meramente economici per orientarsi su una visione sempre più attenta agli aspetti di contesto che influenzano qualità della vita e prospettive di sviluppo.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di leggere ed interpretare le statistiche ufficiali sui principali fenomeni macroeconomici, a diverse scale, sia territoriali sia settoriali.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente apprenderà le metodologie per la costruzione dei conti economici nazionali, le tecniche di misurazione e confronto dell'evoluzione dei fenomeni economici nel tempo e nello spazio. Acquisirà inoltre la consapevolezza della crescente necessità di analizzare le dinamiche macroeconomiche ricorrendo anche ad indicatori di contesto, attenti alle problematiche socio-culturali ed ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di svolgere analisi di approfondimento di tematiche specifiche, scegliendo volta a volta gli strumenti più adatti e valutandone congruità, completezza ed efficacia.

Autonomia di giudizio

Lo studente potrà individuare autonomamente le fonti dei dati necessari per le varie analisi ed incrociarle per giungere alla loro corretta interpretazione.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Le conoscenze, competenze e abilità acquisite potranno il futuro laureato magistrale in condizione di approfondire autonomamente tematiche più avanzate di Statistica economica e di seguire l'evoluzione dei metodi e delle tecniche di rilevazione e misurazione, in continuo divenire.

Programma didattico

<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione al corso. Cenni storici. 2. Richiami di Statistica descrittiva 3. Statistica economica e macroeconomia. <p>Parte prima: le grandezze macroeconomiche rilevanti e la loro misurazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Le principali fonti statistiche ufficiali per l'analisi di un sistema economico. Fonti internazionali (ONU e sue agenzie, FMI, Banca Mondiale) 5. Le principali fonti statistiche ufficiali per l'analisi di un sistema economico. Fonti europee (Eurostat) 6. Le principali fonti statistiche ufficiali per l'analisi di un sistema economico. Fonti nazionali (ISTAT, SISTAN) 7. Le rilevazioni censuarie nazionali 8. I 'registri' dell'ISTAT 9. Le rilevazioni campionarie. Approfondimento sugli schemi di campionamento di uso più frequente 10. La rilevazione dei fattori primari della produzione: lavoro e capitale 11. Il fattore lavoro: le rilevazioni statistiche sull'occupazione 12. Il fattore capitale: capitale umano e capitale materiale 13. I Sistemi Locali del Lavoro. Le politiche attive del lavoro e i distretti industriali 14. Il sistema dei conti economici nazionali (SNA). Il sistema europeo dei conti nazionali (SEC) 15. Le principali grandezze macroeconomiche rilevate da SNA e SEC 16. Piano generale dei conti economici nazionali e relativi aggregati 17. Ancora sui principali aggregati macroeconomici 18. Le interdipendenze settoriali. Tavole delle risorse e degli impieghi e tavole input-output 19. Conti territoriali e conti satellite <p>Parte seconda: i numeri indici</p> <ol style="list-style-type: none"> 20. I rapporti statistici 	<ol style="list-style-type: none"> 24. Numeri indici di tipo Laspeyres e di tipo Paasche 25. I numeri indici dei prezzi al consumo nella pratica ISTAT (NIC, FOI, IPCA) 26. Caratteristiche principali e campi di impiego dei tre indici (NIC, FOI, IPCA) 27. Modalità di raccolta, aggregazione e diffusione degli indici 28. Il concatenamento degli indici nei conti economici nazionali 29. Numeri indici e potere d'acquisto della moneta 30. Deflazione diretta e indiretta 31. Esercitazione di riepilogo sui numeri indici dei prezzi 32. Numeri indici delle quantità e del valore 33. Gli indicatori congiunturali: indici della produzione industriale e indici del fatturato e degli ordinativi dell'industria 34. Numeri indici spaziali <p>Parte terza: la misura dello sviluppo economico, oltre il PIL</p> <ol style="list-style-type: none"> 35. Inquadramento generale del problema. Il BES. I domini e gli indicatori compositi 36. La scelta degli indicatori 37. Dominio 1 - Salute 38. Dominio 2 - Istruzione e formazione 39. Dominio 3 - Lavoro e conciliazione dei tempi di vita 40. Dominio 4 - Benessere economico 41. Dominio 5 - Relazioni sociali 42. Dominio 6 - Politica e istituzioni 43. Dominio 7 - Sicurezza 44. Dominio 8 - Benessere soggettivo 45. Dominio 9 - Paesaggio e patrimonio culturale 46. Dominio 10 - Ambiente 47. Dominio 11 - Innovazione, ricerca e creatività 48. Dominio 12 - Qualità dei servizi 49. Il caso italiano: evoluzione e principali risultati 50. Un approfondimento tematico 51. L'Agenda 2030 dell'ONU e i 17 Sustainable Development Goals
--	---

21. Numeri indici semplici 22. Numeri indici a base fissa e a base mobile. Coefficienti di raccordo 23. Numeri indici complessi	52. Una rapida rassegna dei 17 SDGs 53. Processi internazionali ed evoluzioni nazionali 54. Il mapping degli SDGs: interconnessioni e reti
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Attività di autoapprendimento	→ 162 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Parti 1 e 2: Giovannini, E. – Le statistiche economiche, Il Mulino, 2015 ➔ Materiali ISTAT ➔ Parte 3: ISTAT, BES 2019. Il benessere equo e sostenibile in Italia; ISTAT, Rapporto SDGs 2019. Informazioni statistiche per l’agenda 2030 in Italia (entrambi limitatamente alle parti che verranno indicate durante le videolezioni) ➔ Dispense integrative a cura del docente
-----------------------------	--

Denominazione insegnamento	STORIA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI A LIVELLO GLOBALE
Settore disciplinare	SECS-P/12
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	STORIA ECONOMICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di fornire gli strumenti di conoscenza storica e metodologica utili ad analizzare criticamente i principali processi e le dinamiche fondamentali che hanno caratterizzato la storia economica del mondo nell’età contemporanea, con particolare attenzione alle relazioni commerciali globali. L’acquisizione di tale bagaglio di conoscenze consentirà agli studenti anche di misurarsi criticamente con le principali questioni politiche, economiche e di sicurezza legate all’attualità.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti dovranno studiare e comprendere i processi economici nel breve e nel lungo periodo; dovranno comprendere l’interazione tra fattori economici, istituzionali e sociali; dovranno dimostrare capacità di comprendere le connessioni tra teoria economica e storia economica; dovranno dare prova di aver acquisito i concetti di commercio internazionale, mercato globale e globalizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno applicare le conoscenze acquisite esercitandosi a formulare discorsi di senso compiuto; dovranno fare riferimento a fatti ed eventi storici, fare collegamenti tra fenomeni e

concetti, esponendo oralmente le proprie conoscenze e sapendo riassumere tali conoscenze in testi più o meno sintetici.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno dimostrare di saper elaborare le informazioni, dovranno dare prova di autonomia di giudizio, senso critico e interpretazione dei contenuti del corso. Si richiede agli studenti autonomia e chiarezza nell'esposizione, cercando di dare risposte precise, sintetiche e autentiche.

Abilità comunicative e capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno saper esporre i contenuti del corso con un linguaggio adeguato, corretto e preciso nella terminologia, dovranno utilizzare vocaboli specifici di economia, cercando di organizzare le risposte in modo chiaro e sintetico.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1. Introduzione del corso | 19. Il Gold Dollar Standard |
| 2. Quadro generale sulle relazioni commerciali a livello globale | 20. La fine del Gold Dollar Standard |
| 3. Il commercio internazionale in età antica | 21. Il sistema a cambi flessibili e le aree regionali |
| 4. Il commercio internazionale in età medievale | 22. CECA, CEE e Mercato Comune |
| 5. Il commercio internazionale in età moderna | 23. Accordi di associazione e processi di adesione |
| 6. Il commercio internazionale in età contemporanea: quadro generale del 1700 | 24. La Politica Agricola Comunitaria |
| 7. Il commercio internazionale in età contemporanea: quadro generale del 1800 | 25. L'Unione Europea |
| 8. Il commercio internazionale in età contemporanea: quadro generale del 1900 | 26. Il commercio internazionale oggi: quadro generale |
| 9. Sistemi economici e finanziari del XX secolo: "l'Economia mista" | 27. Relazioni commerciali globali: focus Stati Uniti |
| 10. I circuiti del commercio internazionale tra protezionismo e liberalizzazione | 28. Relazioni commerciali globali: Focus Cina |
| 11. Gli Stati Uniti | 29. Relazioni commerciali globali: focus Unione Europea |
| 12. L'Europa | 30. Relazioni commerciali globali: focus Africa |
| 13. I rapporti tra Stati Uniti ed Europa | 31. Relazioni commerciali globali: focus Asia |
| 14. Il neo-protezionismo degli anni Settanta | 32. Relazioni commerciali globali: focus America Latina |
| 15. I sistemi del socialismo reale | 33. Relazioni commerciali globali: focus Italia |
| 16. I paesi in via di sviluppo | 34. Il Made in Italy e l'export italiano |
| 17. Le relazioni commerciali negli anni Ottanta | 35. Rivoluzione tecnologica e commercio internazionale |
| 18. La conferenza di Bretton Woods | 36. Sintesi e conclusione del corso |

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	→ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ Dispense del docente.

Denominazione insegnamento	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
Settore disciplinare	SPS/06
Anno di corso	Primo anno

Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti un inquadramento generale della storia delle relazioni internazionali a partire dalla fine della prima guerra mondiale fino all'inizio del XXI secolo. Saranno inoltre forniti gli strumenti di analisi e interpretazione dei principali sistemi internazionali con un approfondimento dei fondamentali approcci allo studio delle relazioni internazionali.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenze e capacità di comprensione: i principali processi storici delle relazioni internazionali del XX secolo attraverso l'elaborazione di mappe concettuali. Gli studenti conseguono tali conoscenze di base attraverso la frequenza delle lezioni e lo studio dei testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: attraverso l'abilità ad analizzare i principali processi storici anche con esercitazioni.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Autonomia di giudizio

Capacità di giudizio: riflessione critica sulle dinamiche evolutive della comunità internazionale nel XX secolo. Tale capacità di giudizio dovrà essere applicata nella preparazione dell'esame finale.

Capacità di apprendimento

agli studenti vien richiesto di adottare un metodo di apprendimento critico che evidenzi i nessi causali tra i processi storici analizzati e di esercitare l'abilità di elaborazione di mappe concettuali.

Programma didattico

1. La Conferenza di Pace di Parigi

20. La frattura degli anni '70

<ol style="list-style-type: none"> 2. La disgregazione dell'Impero Ottomano 3. Un nuovo sistema internazionale 4. la politica esecuzionista 5. La Sicurezza Collettiva e gli Accordi di Locarno 6. La crisi del '29 7. I fallimenti della SDN 8. L'ascesa di Hitler 9. La guerra d'Etiopia e la Conferenza di Monaco 10. La II guerra mondiale 11. La vittoria degli Alleati 12. Le origini della Guerra Fredda 13. La militarizzazione del confronto 14. La morte di Stalin 15. Chruscev e Kennedy: le crisi di Cuba e Berlino 16. Il processo di Decolonizzazione 17. La guerra in Vietnam 18. La guerra dei 6 giorni 19. Kissinger e La Grande Distensione 	<ol style="list-style-type: none"> 21. La Guerra dello Yom Kippur 22. Regan e la "nuova" Guerra Fredda 23. La crisi dell'URSS e l'esperimento di Gorbacev 24. La caduta del muro di Berlino e i rivolgimenti dell'Europa dell'est 25. La riunificazione tedesca 26. La fine dell'URSS 27. L'illusione di un nuovo Ordine Internazionale 28. Il trattato di Maastricht e il problema del grande allargamento 29. Il conflitto nella Ex Jugoslavia 30. La crisi della Federazione Russa 31. La Globalizzazione 32. L'11 settembre e le sue conseguenze 33. L'illusione dell'UE come potenza civile e il fallimento del Trattato Costituzionale 34. I BRICS 35. Gli Stati Uniti di Obama 36. Verso un sistema internazionale Multipolare?
---	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

<p>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</p>	<p>L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.</p> <p>Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.</p>
--	--

Attività di didattica erogativa (DE)	→ 36Videolezioni + 36test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	→ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ Dispense del docente.

Denominazione insegnamento	STATO, GOVERNO, SOCIETÀ
Settore disciplinare	SPS/04
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	SCIENZA POLITICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di analizzare i concetti approfonditi della metodologia della scienza politica con particolare riferimento alle teorie politiche più importanti e alle forme di stato e di governo dell'epoca moderna e contemporanea.

Saranno altresì trattati i temi relativi alle tipologie delle democrazie contemporanee, alle strutture dei partiti politici e dei gruppi di pressione, al principio moderno della rappresentanza nelle istituzioni (governi e parlamenti).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine di questo corso, lo studente sarà in grado di: conoscere e comprendere i concetti approfonditi della metodologia della scienza politica con particolare riferimento alle teorie politiche più importanti e alle forme di stato e di governo dell'epoca moderna e contemporanea; esaminare i temi relativi alle tipologie delle democrazie contemporanee; rispondere alle esigenze scaturite dal dibattito contemporaneo attraverso l'analisi della politica federalista e alle sue applicazioni; comprendere il concetto di rappresentanza e le sue moderne interpretazioni; capire la teoria dei gruppi e le sue critiche e il ruolo dei partiti e dei gruppi di pressione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo strettamente connesso è fornire una buona capacità interpretativa del pensiero politico contemporaneo.

Autonomia di giudizio

Allo studente verrà richiesto di discutere le varie ed eventuali interpretazioni dei principali studiosi così come presentati e discussi nel corso delle lezioni, e di utilizzare il lessico tecnico della storia istituzionale e politica così come utilizzato dal docente nel corso delle lezioni.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati a lezione e di avere la capacità di utilizzare consapevolmente gli strumenti critici forniti durante le lezioni.

Programma didattico

Verranno approfonditi i temi:

- Che cosa è lo Stato
- Che cosa è il governo
- Che cosa è la società
- Che cosa è la democrazia
- Che cosa è la partecipazione politica
- Che cosa sono i gruppi e i movimenti sociali
- Che cosa sono i partiti politici e i sistemi di partito
- Rappresentanza, parlamenti e governi
- Le politiche pubbliche e le politiche sociali
- Le pubbliche amministrazioni
- I sistemi politici tra Stato e livelli sub-nazionali di governo.

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono

l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Dispense del docente. ➔

Denominazione insegnamento	DIRITTO EUROPEO DELLA CONCORRENZA E DELLE IMPRESE
Settore disciplinare	IUS/14
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si prefigge lo scopo di fornire agli studenti le nozioni principali relative alle regole che tutelano la concorrenza nell'ordinamento dell'Unione europea e gli strumenti utili ad analizzare le politiche e gli sviluppi della concorrenza nel mercato interno. I temi principali affrontati nel corso

riguarderanno gli istituti restrittivi della concorrenza nel settore privato (intese, accordi, abuso di posizione dominante e concentrazioni) e la disciplina relativa al settore pubblico (aiuti di Stato), soffermandosi sul controllo esercitato, sia a livello nazionale, sia a livello europeo, sulla corretta applicazione dei divieti di pratiche anticoncorrenziali. Completano la trattazione del tema, lo studio dell'Unione economica e monetaria e l'analisi del divieto di restrizioni in materia finanziaria.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di comprendere il funzionamento degli strumenti giuridici e degli istituti che caratterizzano il diritto europeo della concorrenza, sia in relazione alle imprese private, sia in relazione alla sfera pubblica. Sarà inoltre in grado di impiegare correttamente il lessico giuridico specifico del Diritto europeo della concorrenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le nozioni apprese ai casi pratici al fine di comprendere e risolvere i principali problemi relativi all'applicazione del diritto della concorrenza.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di formulare pareri personali e ragionati, nonché valutazioni autonome sulle questioni giuridiche e sulle problematiche che riguardano le politiche di concorrenza dell'Unione europea, anche con riferimento all'interazione tra l'economia europea e l'economia nazionale.

Abilità comunicative

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di argomentare con un lessico preciso ed appropriato le sue posizioni e comunicarle a un uditorio specialistico e non specialistico, esponendo con chiarezza le informazioni a sua disposizione.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di orientarsi agevolmente nel panorama delle fonti in materia di concorrenza così da proseguire lo studio autonomamente e di approfondire l'analisi della disciplina trattata, anche approcciando problematiche differenti da quelle affrontate a lezione, grazie alle nozioni apprese durante il corso.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1. Cenni storici. La concorrenza nell'età moderna | 39. L'applicazione delle regole sulla concorrenza: competenza concorrente tra UE e Stati |
| 2. L'economia di mercato | 40. Valutazione preventiva delle intese |
| 3. Concorrenza perfetta e sostenibile | 41. Procedimenti sanzionatori delle intese |
| 4. La tutela della concorrenza | 42. Le autorizzazioni delle concentrazioni |
| 5. Il quadro delle fonti europee in materia di concorrenza | 43. Il controllo accentratore: la Commissione |

<ol style="list-style-type: none"> 6. Il processo di “modernizzazione” 7. I rapporti fra diritto europeo e diritto nazionale 8. Il concetto europeo di impresa 9. I fattori restrittivi della concorrenza 10. Il mercato rilevante 11. Gli effetti pregiudizievoli sul commercio tra Stati Membri 12. Le intese: profili generali 13. Accordi e pratiche concordate 14. Il divieto di intese restrittive. Art. 101 TFUE 15. Divieto per effetto o per oggetto anti-competitivo 16. Il contenuto delle intese restrittive. 17. Accordi orizzontali sull’uniformità di comportamento 18. Accordi orizzontali di differenziazione 19. Accordi orizzontali di cooperazione 20. Accordi verticali 21. Le intese lecite 22. La nullità delle intese vietate 23. Le esenzioni: aspetti generali 24. Le condizioni di esenzione 25. Il concetto di posizione dominante 26. La posizione dominante collettiva 27. Il mercato rilevante 28. Rilevanza europea della posizione dominante 29. L’abuso di posizione dominante 30. Abuso volto a sfruttamento 31. Abuso volto a impedimento o limitazione 32. Nozione di concentrazione 33. Il regolamento 139/2004. Le tipologie di concentrazione 34. Rilevanza europea delle concentrazioni 35. Deroghe nazionali 36. L’ostacolo significativo alla concorrenza effettiva 37. Le restrizioni accessorie della concorrenza 38. Diritto della concorrenza e proprietà intellettuale 	<ol style="list-style-type: none"> 44. Il controllo decentrato da parte delle autorità antitrust nazionali 45. Il controllo decentrato da parte delle autorità giudiziali nazionali 46. Il risarcimento del danno 47. Il coordinamento tra autorità europee e nazionali (I) 48. Il coordinamento tra autorità europee e nazionali (II) 49. L’azione pubblica e i mercati 50. Le imprese pubbliche 51. Imprese e gestione di servizi di interesse economico generale 52. Appalti e concorrenza 53. Il sostegno pubblico alle imprese 54. La nozione di aiuto di stato 55. Il divieto di aiuti di stato. Art. 107 TFUE 56. Deroghe ed esenzioni. Gli aiuti compatibili 57. Il controllo europeo 58. Controllo preventivo 59. Controllo permanente 60. Il recupero degli aiuti illegali 61. I ricorsi 62. Il mercato interno e la libera circolazione delle merci 63. Restrizioni quantitative e misure equivalenti 64. Le disposizioni fiscali pregiudizievoli per la concorrenza 65. Le imposte indirette 66. Il ravvicinamento delle disposizioni legislative 67. L’Unione Economica e Monetaria. Gli organi 68. La politica economica 69. La politica di coesione economica, sociale e territoriale 70. La politica di coesione e i fondi europei 71. La politica monetaria 72. Libera circolazione dei capitali e divieto di restrizioni
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni

teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Attività di autoapprendimento	→ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ Dispense del docente. → Per approfondire: M. Libertini, <i>Diritto della concorrenza dell'Unione europea</i> , Giuffrè, Milano, 2014.

Denominazione insegnamento	ECONOMIA DELLA CRESCITA E DELLO SVILUPPO
Settore disciplinare	SEC-P/01
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	ECONOMIA POLITICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Economia Politica
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

L'insegnamento offre una prospettiva sui temi della crescita e dello sviluppo economico. Lo studente imparerà quali sono i motori della crescita nelle economie avanzate e quali sono i fattori che

ostacolano la crescita nelle economie in via di sviluppo. Particolare attenzione verrà dedicata alle interazioni tra i vari fattori di crescita ed agli spazi di intervento delle autorità pubbliche.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento consentirà allo studente di comprendere una serie di fenomeni tipici delle moderne economie di mercato. In particolare, lo studente comprenderà le ragioni per cui la crescita è legata all'efficienza del sistema educativo, al buon funzionamento dei mercati finanziari ed al rispetto delle regole (certezza del diritto e buona amministrazione della giustizia). Inoltre, lo studente imparerà perché i vari fattori di crescita sono interdipendenti e perché da tale interdipendenza emergono dinamiche virtuose oppure viziose (trappole della povertà). Infine, lo studente imparerà perché all'origine del successo economico di un certo paese si collocano elementi di natura storica e culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo scopo dell'insegnamento è quello di fornire allo studente gli strumenti concettuali per leggere ed interpretare una parte della realtà economica contemporanea. Per questa ragione, le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dal reale.

Verso la fine degli anni '50 la Corea del Sud e le Filippine erano due paesi molto simili sul piano economico. Perché mezzo secolo dopo la Corea è diventato un paese ricco che esporta tecnologia mentre le Filippine sono rimaste un paese povero? Perché la Cina in appena trent'anni è ritornata di nuovo al peso economico che aveva perso cinque secoli fa? E perché l'Argentina da paese ricco è diventato un paese a media ricchezza?

Grazie alle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di cogliere gli elementi essenziali sollevati da queste domande e sarà in grado di fornire una risposta argomentata.

Autonomia di giudizio

Se vengono aumentati gli stipendi degli insegnanti pubblici, i primi ad esserne contenti saranno gli insegnanti stessi. Ma siamo sicuri che questi aumenti non azionano dei meccanismi che produrranno vantaggi anche per il resto della società? In tutti i paesi avanzati, gli studenti meno abbienti, purché meritevoli, sono messi nelle condizioni di poter conseguire un titolo universitario. Nel nostro Paese, è la Costituzione stessa a garantire questo diritto. E' solo una questione di equità oppure è anche questione di efficienza economica?

Domande simili a quelle riportate nelle righe precedenti animano l'arena politica e sono spesso terreno di manipolazione della pubblica opinione. Non sono domande di poco conto, in molti casi da esse dipende il benessere delle generazioni future. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni sollevate da tali domande e sapranno valutare la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

<p><u>Nozioni Preliminari (Pil e Inflazione)</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Pil 2. Pil, valore aggiunto e redditi 3. Inflazione ed indice prezzi al consumo 4. Inflazione e deflatore del Pil <p><u>Il Breve Periodo</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Il Pil nel breve periodo 6. La domanda aggregata 7. Le componenti della domanda 8. L'Equilibrio di breve periodo 9. Il significato del moltiplicatore <p><u>Il Lungo Periodo: il Capitale Fisico</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 10. La capacità produttiva nel lungo periodo 11. Capitale fisico e capitale umano 12. Il tasso di risparmio 13. L'accumulazione di capitale fisico e la crescita 14. Lo stato stazionario 15. Crescita e demografia <p><u>Il Lungo Periodo: il Capitale Umano</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 16. L'accumulazione di capitale umano e la crescita 17. Investimenti in istruzione ed esternalità 18. Istruzione, interventi pubblici e crescita 19. Due casi a confronto: Corea vs. Filippine 	<p><u>Il Lungo Periodo: la Tecnologia</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 20. Innovazione cumulativa 21. Innovazioni e crescita economica 22. Innovazioni ed esternalità 23. Innovazione e mercati finanziari 24. Approfondimento: Start-up innovative e venture capitale <p><u>Il Lungo Periodo: il Capitale Sociale</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 25. Il dilemma del prigioniero 26. I benefici della cooperazione 27. Cooperazione, investimenti e fiducia 28. Fiducia e virtù civiche 29. Approfondimento: Putnam e le due Italie <p><u>Interazioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 30. Capitale umano ed innovazione 31. Trappola della povertà 32. Certezza del diritto ed investimenti 33. Cultura e sviluppo 34. Esperimenti randomizzati I 35. Esperimenti Randomizzati II 36. Approfondimenti
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	→ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ Dispense del docente. → Macroeconomia, una Prospettiva Europea, Edizione 2016, di Blanchard, Amighini, Giavazzi, Il Mulino

Denominazione insegnamento	GEOGRAFIA ECONOMICA E COMPETITIVITÀ TERRITORIALE
Settore disciplinare	M-GGR/02
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>

Area di apprendimento	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso prenderà in considerazione i concetti fondamentali della Geografia economica. In particolare, esaminate le connessioni dei predetti concetti in termini di attività economica, si darà risalto all'esame delle processualità scalari e dell'incidenza di quella globale nell'attuale organizzazione dell'economia. L'esame dei soggetti, delle formazioni, dei processi di competizione verrà completato in chiave di geopolitica economica da un approfondimento dei relativi momenti di governo.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze avanzate relative alle dinamiche geografico-economiche. Più nello specifico avrà maturato adeguate conoscenze dello sviluppo e dei temi di interesse della Geografia economica, oltre che delle metodologie di indagine e dell'interazione con le altre scienze sociali, con specifico riguardo all'economia e alle relazioni internazionali. Sarà, quindi, in grado di comprendere i fenomeni economici in prospettiva spaziale, secondo i metodi propri della Geografia economica e intenderne i risvolti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente, sulla base delle conoscenze acquisite e delle capacità maturate in termini di comprensione dei fenomeni economici in prospettiva spaziale, avrà maturato la capacità di utilizzare metodologie di indagine, linguaggio appropriato e strumenti di lavoro propri della disciplina e sarà in grado di comprendere autonomamente specifici problemi di elevata complessità ai quali potrà cercare di dare autonome risposte.

Autonomia di giudizio

Al termine del modulo, lo studente che avrà maturato conoscenze e competenze adeguate relativamente ai temi e alle questioni fondamentali della Geografia economica, sarà in grado di formulare giudizi autonomi che gli permetteranno un livello elevato di lettura critica, in prospettiva spaziale, dei fenomeni considerati dalla disciplina. Tale autonomia di giudizio sarà verificata durante gli esami di profitto e le prove valutative in itinere.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento riguarderà tanto le nozioni specifiche della Geografia economica, quanto e soprattutto le metodologie di indagine e delle buone pratiche proposte dalla disciplina. Una particolare attenzione verrà riservata al metodo di studio, fattore fondamentale di un apprendimento genuino, che garantisca la comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative dei temi trattati dalla Geografia economica. Ciò comporta che, alla fine del corso, lo studente avrà avuto modo di elaborare una propria metodologia di apprendimento attraverso il coinvolgimento attivo dello studente stesso durante il corso. L'elaborazione di una propria metodologia di apprendimento rende lo studente autonomo nello studio delle varie tematiche affrontate dalla disciplina. L'acquisizione della capacità di apprendere verrà verificata durante le prove in itinere e l'esame di profitto.

Programma didattico

1. I fondamenti della conoscenza geografica	19. L'organizzazione delle strutture socio-economiche
2. Geografia ed economia	20. Le formazioni dello spazio globale
3. Ambiente ed economia	21. Gli attori della globalizzazione
4. Paesaggio ed economia	22. L'urbanizzazione globale
5. La regione economica	23. Le città globali
6. Territorio ed economia	24. Gerarchie e connessioni territoriali
7. Lo spazio economico	25. Competizione economica e competizione territoriale
8. La scala e i processi economici	26. Inclusioni e divaricazioni territoriali
9. Luogo ed attività economica	27. Gli spazi degli addensamenti
10. Dal luogo al globo	28. Gli spazi delle rarefazioni
11. La globalizzazione dei fattori produttivi: la natura	29. Gli spazi delle nuove povertà
12. La globalizzazione dei fattori produttivi: il lavoro	30. Il governo dei processi economico-territoriali
13. La globalizzazione dei fattori produttivi: il capitale	31. Spazio e ordinamenti politici
14. La globalizzazione dei fattori produttivi: l'impresa	32. Spazi e ordinamenti sociali
15. L'economia globale: caratteri e dinamiche generali	33. Spazio e finanza
16. La divisione internazionale del lavoro	34. Geopolitica e geoeconomia
17. Il commercio internazionale	35. Geopolitica economica
18. La redistribuzione del lavoro	36. Verso una economia post globale?

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	→ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ Dispense del docente.

Denominazione insegnamento	IMPRESE E SOCIETÀ
Settore disciplinare	IUS/04
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	DIRITTO COMMERCIALE
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso affronta le tematiche delle differenze legislative che ci sono tra imprese e società. Il corso è idealmente strutturato in due parti. Una prima parte nella quale viene affrontata la teoria generale delle imprese e tutto il mondo burocratico-politico ad esse collegato. La seconda parte, invece, affronta la teoria generale delle società e tutto il mondo burocratico-politico ad esse collegato.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base e gli strumenti fondamentali dell'analisi giuridica nella materia del diritto commerciale, con specifico riferimento all'ambito dell'impresa individuale e collettiva.

Tale obiettivo non può prescindere dall'apprendimento di un linguaggio "giuscommercialistico" e dalla capacità di utilizzo dello strumento codicistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, permette allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate.

Autonomia di giudizio

Lo studio di questa materia, in un'ottica critica applicativa, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio, comprendendo, anche in concreto, quale strumento è quello più appropriato.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- Impresa e imprenditore (Lezioni 1-6)
- Le categorie di imprenditori (Lezioni 7-12)
- Lo statuto dell'imprenditore commerciale (cenni alle procedure concorsuali) (Lezioni 13-18)
- L'azienda (Lezioni 19-24)
- I segni distintivi (Lezioni 25-30)

- La disciplina della concorrenza (Lezioni 31-36)
- I consorzi fra imprenditori (Lezioni 37-42)
- Le società di persone: società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice (Lezioni 43-48)
- La società di capitali: società per azioni, società a responsabilità limitata e società in accomandita per azioni (Lezioni 49-54)
- Le società cooperative (Lezioni 55-60)
- Le operazioni straordinarie: trasformazione, fusione e scissione (Lezioni 61-66)
- Le società europee (Lezioni 67-72)

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Dispense del docente. ➔ G.F. Campobasso, <i>Manuale Di Diritto Commerciale</i>. Torino: UTET, 2017

Denominazione insegnamento	SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLE ORGANIZZAZIONI
Settore disciplinare	SPS/09
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

L'obiettivo fondamentale del corso è quello di fornire le conoscenze fondamentali per la rilevazione e l'analisi degli aspetti sociali sottesi all'organizzazione economica della società, con particolare riferimento all'analisi del mercato del lavoro e dei suoi cambiamenti. Il corso affronterà le principali tematiche proprie dell'area disciplinare (mercato del lavoro, organizzazione dell'impresa e del lavoro, sindacato e organizzazioni datoriali, sistemi di welfare e politiche sociali, il lavoro nella globalizzazione, l'immigrazione e le politiche migratorie) con riferimento frequente al caso italiano. Infine, saranno illustrate le tematiche organizzative e istituzionali nel contesto dei sistemi territoriali con riferimento ai soggetti e alle dinamiche di cambiamento.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso è impostato in maniera sufficientemente divulgativa per dare agli studenti una conoscenza della tematica oggetto di studio sia con riferimento ai principi della disciplina sia in maniera particolare alla capacità di interpretare con aiuto delle categorie interpretative apprese la realtà e la trasformazione socio economiche in atto nella società attuale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti devono essere in grado di utilizzare gli strumenti concettuali e teorici appresi durante il corso in maniera autonoma e consapevole.

Autonomia di giudizio

La preparazione dei temi e delle domande cui rispondere negli elaborati richiesti per la valutazione sarà fatta tenendo conto dell’obiettivo di stimolare la capacità critica.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Lo sforzo di chiarezza e capacità divulgativa delle lezioni ha come obiettivo la possibilità che esso si traduca nello sviluppo della capacità di apprendimento degli utenti dei corsi.

Programma didattico

<ol style="list-style-type: none"> 1. Economia lavoro e organizzazione: punti cardine 2. L’affermarsi della moderna società industriale e le grandi interpretazioni (Marx, Weber, Polanyi) 3. Marx e l’accumulazione originaria 4. Weber l’etica protestante e lo spirito del capitalismo 5. Polanyi, la progressiva penetrazione del mercato e la “La grande trasformazione” 6. Le classi sociali nella società industriale 7. Dalla società industriale alla società post-industriale 8. Il caso dell’Italia come paese late comer 9. L’importanza della QA nella storia economica e sociale italiana 10. La questione meridionale e gli squilibri Nord-Sud 11. Il mercato del lavoro del lavoro e le sue categorie 12. La partecipazione al mercato del lavoro e le sue determinanti; 13. La disoccupazione e le sue forme nei contesti storici 14. La regolazione del mercato del lavoro 15. Stato e parti sociali nella contrattazione nel lavoro; 16. L’evoluzione del mercato del lavoro e delle politiche del lavoro in Italia; 17. Il sindacato come organizzazione complessa; 18. I modelli di organizzazione del lavoro 	<ol style="list-style-type: none"> 19. Taylorismo e fordismo 20. Grande impresa e piccola impresa: modelli organizzativi; 21. Grande impresa e piccola impresa: relazioni con il territorio 22. Dal Fordismo al post.fordismo 23. La società post-industriale; 24. Lavoro e istituzioni nella globalizzazione; 25. - Lavoro e welfare; 26. - I sistemi di welfare in Europa; 27. L’Italia e il modello mediterraneo di welfare 28. - Le differenze territoriali nel welfare state italiano; 29. - Il fenomeno migratorio e la sua rilevanza economica e sociale; 30. - Migrazioni e mercato del lavoro; 31. - Migranti e lavoro nei diversi modelli organizzativi: Fordismo e post-fordismo 32. - L’Italia come crocevia migratorio: aspetti economici e sociali; 33. - Le politiche di immigrazione e i modelli di integrazione in Europa e in Italia; 34. - I processi di integrazione economica e sociale degli immigrati in Italia e in Europa; 35. Diseguaglianze e povertà in prospettiva comparata 36. Il modello italiano di povertà e le politiche di contrasto;
--	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	→ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ Dispense del docente.

Denominazione insegnamento	BUSINESS ENGLISH
Settore disciplinare	L-LIN/12
Anno di corso	Secondo anno

Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

L'obiettivo del corso è quello di fare acquisire una conoscenza della lingua Inglese sufficiente da permettere di leggere, tradurre e capire testi in Business English.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il videocorso e i materiali scaricabili ad hoc progettati forniscono conoscenze in ambito grammaticali e morfosintattici e prevedono contenuti oggetto delle materie caratterizzanti il Cds. Al termine del corso, pertanto, gli apprendenti saranno in grado di comprendere i concetti principali di testi inerenti al mondo delle imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli input teorici e le esercitazioni pratiche previsti dal percorso sono finalizzati ad incoraggiare lo studente a trasformare le conoscenze apprese in competenze spendibili in ambito personale e/o professionale. In uscita al percorso gli studenti avranno acquisito una padronanza della lingua inglese tale da consentirgli di:

- comprendere testi anche complessi dai contenuti sia concreti che astratti, compreso il lessico specialistico inerente alle relazioni internazionali;
- comunicare oralmente in modo relativamente spontaneo sia con parlanti nativi che con interlocutori che utilizzano la lingua inglese in maniera veicolare per motivi professionali;
- redigere testi riconducibili a diversi domini e stili comunicativi sia formali che informali.

Autonomia di giudizio

Le video-lezioni sono progettate e realizzate col fine di fornire agli studenti gli strumenti necessari per selezionare il registro linguistico più adatto alle diverse situazioni. Acquisendo una più alta sensibilità a differenti registri linguistici, lo studente sarà in grado di compiere ricerche documentali specialistiche e di analizzare testi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento è costantemente stimolata dalla somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione 'elaborati'; una sezione finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi *online* (documenti, articoli, link a siti specialistici,) possono migliorare la capacità di apprendimento dello studente.

I concetti e gli istituti, assimilati attraverso le video-lezioni, dovranno comunque essere arricchiti e rielaborati dallo studente al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una più ricca e consapevole acquisizione delle abilità linguistiche studiate.

La modalità di erogazione del corso in teledidattica consentirà agli studenti di riascoltare *ad libitum* i testi letti per la maggior parte da insegnanti madrelingua che renderanno l'apprendente in grado di riconoscere i diversi accenti caratterizzanti la lingua inglese.

Programma didattico

<ol style="list-style-type: none"> 1. Verbo essere e usi particolare 2. Il verbo <i>to have</i>, sostantivi, aggettivi e pronomi 3. I tempi del passato 4. <i>Modal verbs</i> 5. Strategie di lettura, futuro e <i>question tags</i> 6. <i>Present perfect, first/second conditional, comparativi, superlative</i> 7. <i>Use of English: titles and verbs</i> 8. <i>Use of English: past tenses</i> 9. <i>Use of English: Prepositions and conjunctions</i> 10. <i>Use of English: modal verbs</i> 11. <i>Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long</i> 12. <i>Use of English: future</i> 13. <i>Use of English: adjectives</i> 14. <i>Use of English: pronouns</i> 15. <i>Use of English: adverbs</i> 16. <i>Use of English: comparative and superlative</i> 17. <i>Use of English: should and would</i> 18. <i>Use of English: will, would, want, wish</i> 19. <i>What is economy</i> 20. <i>Finding a job</i> 21. <i>Companies</i> 22. <i>Markets</i> 23. <i>Environment and business</i> 24. <i>Retailing</i> 25. <i>Franchising</i> 26. <i>E-Commerce</i> 27. <i>Intercultural Business Communication</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 28. <i>Advertising and Communication</i> 29. <i>Business Cultures</i> 30. <i>Business Organisations</i> 31. <i>Ethics</i> 32. <i>Finance, Money and Banks</i> 33. <i>Innovation</i> 34. <i>Management and Leadership</i> 35. <i>Marketing</i> 36. <i>Personnel and Human Resources</i> 37. <i>Business English collocations</i> 38. <i>Phrasal verbs for Business English.</i> 39. <i>Viaggi di lavoro</i> 40. <i>Branding e marketing</i> 41. <i>Finanze</i> 42. <i>Organizzazione e cultura aziendale.</i> 43. <i>Negotiation and argumentation in business communication</i> 44. <i>Public speaking in international business contexts</i> 45. <i>Human Resources</i> 46. <i>Change</i> 47. <i>Governance</i> 48. <i>Start-ups</i> 49. <i>Resources</i> 50. <i>Power</i> 51. <i>E-Marketing</i> 52. <i>Risk</i> 53. <i>Misconduct</i> 54. <i>Development</i>
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)
--

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	<p>L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.</p> <p>Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.</p>
Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione</p> <p>Impegno totale stimato: 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<p>➔ Redazione di un elaborato</p> <p>➔ Partecipazione a una web conference</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>➔ Svolgimento della simulazione del test finale</p> <p>Totale 9 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<p>➔ 162 ore per lo studio individuale</p>
Libro di riferimento	<p>➔ Dispense del docente.</p> <p>➔ P. STRUTT, <i>MARKET LEADER: BUSINESS GRAMMAR AND USAGE (FROM B1 TO C1)</i> ISBN 9781408220085, PEARSON</p> <p>➔ LONGMAN, <i>Business English Dictionary</i>, Longman, Harlow (ult. ed.).</p> <p>➔ F. PICCHI, <i>L'Inglese dell'Economia. Dizionario Economico e Commerciale Inglese-Italiano, Italiano-Inglese</i>, Zanichelli, Bologna (ult. ed.).</p>